

Autobus, passeggeri aumentati di 3 milioni in 2 anni. Nel 2009 saranno percorsi 5,6 milioni di chilometri. Meno portoghesi

## Povo-Trento Nord, nuova linea dal 2010

*Marchesi: collegherà la collina est direttamente alla zona dei servizi e del commercio*



Dall'autunno 2010 arriverà una nuova linea dalla collina est a Trento Nord

**TRENTO.** Doveva partire in forma sperimentale a fine estate, l'appuntamento è rinviato all'autunno 2010. Ma l'assessore alla mobilità Michelangelo Marchesi ha confermato ieri che la nuova linea Povo-Trento Nord si farà, con lo scopo di collegare direttamente la collina est alla zona commerciale e terziaria. Intanto i passeggeri degli autobus aumentano: 3 milioni in più dal 2006 al 2008, e quest'anno si stima che i mezzi urbani percorreranno 5,6 milioni di chilometri, 85 mila in più del 2008.

A chiedere una linea ad hoc che colleghi direttamente la collina est (Villazano-Povo-Cognola-Martignano) al polo di Trento Nord erano state proprio le circoscrizioni di collina: l'obiettivo è di rendere il trasporto pubblico più competitivo per i residenti dei sobborghi che devono raggiungere gli uffici e i centri commerciali, evitando di dover spezzare il tragitto passando per la stazione e di infilarsi nell'imbuto del traffico cittadino, accorciando così i tempi di percorrenza. «La nuova linea partirà nell'autunno 2010 e collegherà Povo a Trento Nord»,

ha annunciato ieri l'assessore Marchesi presentando gli ultimi dati sul trasporto pubblico in città.

Nel 2008 i passeggeri trasportati sono stati 21 milioni, 2,9 milioni in più rispetto al 2006. Quest'anno si stima che gli autobus urbani percorreranno una distanza di oltre 5 milioni e mezzo di chilometri, con un aumento rispetto all'anno scorso di 85 mila chilometri e di 118 mila chilometri (+ 2%) rispetto al 2006. Nel 2009 il trasporto pubblico urbano si è arricchito di una nuova linea (la numero 15 che collega Spini di Gardolo a piazza Dante), pas-

sando da 19 a 20 linee, e di dodici nuove fermate, che salgono così a 588 contro le 576 del 2008. Aumentate anche le fermate sbarriate per i disabili (da 82 a 132), mentre il numero degli autobus in esercizio è sostanzialmente uguale dal 2006 (da 119 a 120), così come identico (solo 6) è restato il numero delle corsie preferenziali.

Secondo una ricerca della Fondazione Civicum il trasporto pubblico di Trento è anche tra i più «produttivi»: il numero di passeggeri per dipendente della Trentino Trasporti è pari a oltre 80 mila, un dato che colloca Trento sopra la media italiana e uno dei più alti nelle città di medie dimensioni. Secondo i dati del Comune, infine, sono in calo i portoghesi: la percentuale di chi non paga il biglietto è scesa del 32% in tre anni, dal 5,8% del 2006 al 3,9% stimato per il 2009.

(ch.be.)